

**SAN GIORGIO**

# Martinelli, trenta i giovani assunti

Morselli: l'intesa pubblico-privato funziona, modello da ripetere



Un momento dell'incontro

► SAN GIORGIO

Trenta ragazzi residenti tra San Giorgio e i comuni vicini sono stati assunti da Martinelli, che ha da poco inaugurato il nuovo punto vendita. Una bella opportunità in un periodo di crisi, in cui per i giovani è ancora difficile trovare una collocazione nel mondo del lavoro. Questa è stata però solo la conclusione di un progetto che ha visto una partnership pubblico-privata e protagonisti, oltre all'azienda, il Comune, la Provincia, For.Ma, il Centro tecnologico Arti e Mestieri e Altrimentièuguale. Tramite "Garanzia giovani", strumento regionale per la formazione di ragazzi, sono stati sele-

zionati e contattati quaranta cittadini tra i 18 e i 29 anni iscritti al centro per l'impiego e che rispondevano alle caratteristiche richieste dal progetto, a partire dalla fascia d'età. A loro è stata data la possibilità di partecipare ad una formazione specifica. Alla fine del percorso, Martinelli, che si è occupato direttamente delle assunzioni, ha fatto dei colloqui e scelto trenta ragazzi offrendo un contratto a tempo determinato della durata di sei mesi. «Tutto è cominciato due anni fa, quando l'azienda ha fatto la richiesta per l'insediamento – spiega il sindaco Beniamino Morselli – e ha siglato un atto unilaterale d'obbligo in cui si impegnava a portare avanti di-

verse azioni, tra le quali l'aspetto occupazionale». L'amministrazione aveva anche dato il via ad una commissione lavoro. «Il nostro obiettivo era facilitare le assunzioni – interviene l'assessore Alberto Germiniasi – e abbiamo trovato dei partner che lo hanno condiviso e che hanno portato avanti il progetto di formazione. Sono stati selezionati in quaranta – aggiunge Massimiliano Fontana di Altrimentièuguale – l'impegno minimo era di garantire almeno trenta assunti, ed ora la prospettiva è quella di consolidare i contratti. E' stato un risultato importante, raggiunto dalla collaborazione tra pubblico e privato». Elemento evidenziato anche da Stefano Gorni di Arte e Mestieri e da Andrea Scappi di For.Ma. L'intenzione è quella di applicare lo stesso modello anche in futuro, per i prossimi insediamenti.

**Elena Caracciolo**